

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

E1401A - L-14 – SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

E1401A L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI**Verbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca**

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso.

La CPDS sottolinea come il livello della soddisfazione complessiva degli studenti sia buona (2,34) e lo stesso si osserva anche per l'efficacia della didattica e gli aspetti organizzativi. Rispetto allo scorso anno, si registra una conferma delle valutazioni in tutte le voci analizzate, da cui emerge che gli studenti frequentanti sono per lo più soddisfatti delle attività didattiche e dei metodi di insegnamento. Le valutazioni non solo sono superiori alla media di Ateneo, ma anche rispetto a tutti i CdS della stessa tipologia triennale. Questo conferma che le valutazioni degli anni precedenti sono state tenute in debita considerazione dal corpo docente e dagli organi dipartimentali; le problematiche emerse erano relative alla qualità del materiale didattico, all'interesse suscitato dal docente per la disciplina, l'esposizione degli argomenti e il carico didattico complessivo.

Si segnala tuttavia un grado di soddisfazione sensibilmente inferiore per gli studenti non frequentanti, fattore attribuibile al fatto che al momento non vengono erogate lezioni serali e nei giorni prefestivi; essendo per la maggior parte studenti-lavoratori, questo risulta essere fattore ostacolante.

Per quanto riguarda la valutazione dell'efficacia della didattica solo pochi docenti rientrano nella fascia intermedia (1-2), nessuno nella fascia bassa; per gli aspetti organizzativi solo un docente si colloca in fascia intermedia e nessuno in quella bassa.

Per la CPDS non emergono particolari criticità in relazione alla didattica e alle modalità di esame, ma suggerisce comunque a tutti i docenti un continuo monitoraggio del carico didattico di ciascun insegnamento e la sua corrispondenza con crediti assegnati; occorre inoltre trovare il corretto adeguamento delle modalità di insegnamento alle peculiarità del corso e alle figure professionali formate.

Si segnala infine che proseguono le attività di tutoraggio predisposte dal Dipartimento per ridurre da un lato il numero di abbandoni, e dall'altro facilitare lo studio e la preparazione degli esami.

Il materiale didattico indicato dai docenti risulta adeguato e si rileva una sostanziale congruenza con quanto indicato nei syllabi dei vari corsi pubblicati on-line. Analoga completezza di informazioni appare nella scheda SUA, che viene ritenuta chiara ed esaustiva, così come la sezione dedicata al corso sul sito University. I giudizi sono sostanzialmente positivi anche per quanto riguarda le attività didattiche integrative.

Sono giudicati positivamente anche i servizi a disposizione degli studenti, quali le aule, i laboratori, la biblioteca. Singolarmente, molto positivi sono giudicati i laboratori informatici che però non vengono utilizzati da quasi la metà degli studenti. Evidente indicazione dell'efficacia strumentale degli spazi di studio e spazi comuni, ben attrezzati per l'uso dei sempre più diffusi pc portatili personali.

La CPDS auspica però di modificare gli assetti organizzativi per consentire agli studenti di tutti gli anni del CdS di svolgere le lezioni nell'edificio U6, dove è presente sia la sede del Dipartimento di

Giurisprudenza che la Biblioteca centrale. Si rileva inoltre un problema di sovraffollamento dovuto all'aumento di immatricolazioni, pertanto la Commissione suggerisce che il settore Gestione Spazi tenga conto delle esigenze degli studenti.

La CPDS sottolinea che non emergono particolari criticità in merito alla comunicazione dei programmi di insegnamento, delle modalità delle prove di verifica e degli esami, delle date degli appelli.

In merito alla coerenza fra obiettivi formativi perseguiti dal CdS e le figure professionali che intende formare, la CPDS rileva dai dati AlmaLaurea relativi all'indagine 2017 un miglioramento netto delle performances rispetto al 2016, con il 73,5% degli intervistati che ritiene che la laurea sia complessivamente efficace per lo svolgimento del proprio lavoro.

L'analisi delle schede SMA e del Rapporto Riesame ciclico 2015/2016 certifica il costante incremento del numero di iscritti negli ultimi anni, dato certamente positivo perché denota l'attrattività del percorso di studi ma che ha prodotto dei problemi, quali ad esempio un calo lieve nel valore dell'indicatore iC5 (rapporto tra studenti regolari e docenti) e un valore ancora più critico per l'indicatore iC27 (rapporto tra studenti iscritti e docenti, in cui vengono conteggiati anche gli studenti fuori corso).

Dagli altri dati emerge che nel corso degli anni sono state implementate azioni rivolte a monitorare e migliorare il funzionamento del CdS, come ad esempio l'esperienza positiva del tutorato rivolto agli studenti del I anno.

Per quanto concerne il processo di internalizzazione e mobilità studenti, i dati sono poco brillanti e denotano la difficoltà di recarsi all'estero per gli studenti di un CdS così professionalizzante e impegnativo per l'elevato numero di esami. Pertanto la CPDS propone di proseguire con l'attività di promozione e sensibilizzazione sull'importanza di Erasmus, Extra e Exchange.

Si segnala infine il dato positivo relativo al trend in costante discesa degli abbandoni.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi? I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	B
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	B
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento? Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	B

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?</p> <p>Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	B
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?</p> <p>Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?</p> <p>Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?</p>	B
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	<p>L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	B
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)</p> <p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p>	B
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	B
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)</p> <p>I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?</p> <p>Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?</p>	B
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?</p> <p>Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	B

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.D			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	B
		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	
		Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	
		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	B
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?	
		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	
R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?	B
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?	
		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	